



## REFERENDUM 2016

### Memorandum su permessi e gestione del personale

Domenica 17 aprile 2016 si svolgerà il Referendum popolare per l'abrogazione del comma 17, terzo periodo, dell'articolo 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dal comma 239 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, limitatamente alle seguenti parole: «per la durata di vita utile del giacimento, nel rispetto degli standard di sicurezza e di salvaguardia ambientale». (GU Serie Generale n.38 del 16-2-2016)

Le operazioni di votazione, quindi, si svolgeranno su tutto il territorio nazionale:

- ✓ **domenica 17 aprile 2016**

I locali delle scuole sede di seggio elettorale saranno messi a disposizione dei Comuni dal pomeriggio di Venerdì 15 aprile sino alla giornata di Lunedì 18 aprile compreso.

\*\*\*\*\*

Come di consueto, il nostro ufficio sindacale /legislativo sintetizza in un *memorandum* le norme che regolano gli istituti dei permessi per il personale chiamato ad adempiere funzioni presso gli uffici elettorali, per il personale che debba recarsi a votare in comune diverso da quello di servizio. Si esaminano inoltre, brevemente, le situazioni conseguenti all'utilizzo dei locali scolastici come sedi elettorali.

#### **Personale chiamato ad adempiere funzioni presso gli uffici elettorali**

La Circolare Ministeriale n. 132 del 29.4.1992 riporta i testi integrali di alcune note del Ministero del Tesoro dalle quali si evince che i dipendenti civili dello stato, impegnati in operazioni elettorali, hanno diritto al riposo compensativo:

- per la domenica, in caso di articolazione dell'orario di servizio settimanale su 6 giorni;
- per il sabato e la domenica, in caso di articolazione dell'orario di servizio settimanale su 5 giorni.

E' esclusa qualsiasi possibilità di opzione per il pagamento di specifiche quote retributive.

#### **Personale che debba recarsi a votare in comune diverso da quello di servizio**

E' data possibilità di fruire, nei giorni delle elezioni, degli istituti contrattuali disciplinati dal CCNL (permessi retribuiti, ferie).

## **Utilizzo dei locali e sospensione dell'attività didattica**

La chiusura delle scuole sede di seggio e la conseguente sospensione delle attività didattiche avviene su richiesta delle Amministrazioni comunali agli UUSR.

## **Personale in servizio in scuola non sede di seggio**

Il personale docente e ATA in servizio presso una scuola il cui edificio non è sede di seggio è obbligato a svolgere la normale attività didattica e lavorativa.

## **Personale in servizio in scuola sede di seggio**

- Il personale docente, analogamente alle altre situazioni di sospensione dell'attività didattica (ad es. per causa di forza maggiore, maltempo, disinfestazioni ecc.), non è tenuto a prestare attività di insegnamento in altri plessi o sezioni staccate dell'istituzione scolastica. E' fatta salva l'eventuale programmazione di attività funzionali all'insegnamento deliberate nell'ambito del POF.
- Per il personale ATA, svolge un ruolo fondamentale la contrattazione di istituto (art. 6 lettere h), e), m), CCNL 2007) che, nel rispetto delle competenze e responsabilità degli Organi Collegiali, del Dirigente scolastico e del DSGA, individua modalità e criteri per un'equa utilizzazione del personale e un'eventuale diversa articolazione della prestazione lavorativa in relazione alle esigenze di funzionamento della scuola. Con apposita disposizione motivata da esigenze lavorative concrete e con congruo anticipo, il personale ATA può essere assegnato a svolgere temporaneamente il proprio servizio nelle altre sedi scolastiche che non sono sede elettorale.

